

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO
PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE
“Cittadinanza nella diversità”

La presenza di alunni stranieri nell’Istituto Comprensivo di Roncoferraro è di circa il 20%. Favorire l’Inclusione di tutti gli alunni è uno degli obiettivi fondamentali delineati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. In questo anno scolastico l’Istituto si pone l’obiettivo di attuare il processo di inclusione, di tutti gli studenti, a partire da un progetto più ampio di “Cittadinanza e Costituzione” in prospettiva interculturale. L’educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani ci propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane e quindi anche a scuola. L’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità nelle quali sperimentare l’accoglienza, l’ascolto, la solidarietà e la tolleranza. È necessario dunque un approccio capace di potenziare le positività delle differenze senza dimenticare di costruire, per tutti, nuove occasioni di apprendimento sul piano sociale ed emotivo, oltre che dal punto di vista culturale. La scuola, come luogo di educazione alla cittadinanza, considera tutti gli studenti dell’Istituto come futuri cittadini, donne e uomini del domani. E, il fine ultimo della scuola, ha proprio a che fare con la formazione di cittadini responsabili. L’uomo del domani sarà un buon cittadino se, nell’ambito delle attuali trasformazioni sociali e culturali, avrà consapevolezza del valore della persona umana e dei suoi diritti e doveri. Il valore delle diversità, del rispetto dell’altro, costituisce il necessario punto di partenza per imparare a vivere insieme e costruire in armonia qualsiasi società.

L’Educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale agli ordini di scuola e interdisciplinare che non può essere confinato unicamente all’interno di una sola disciplina o di un ciclo scolastico. Il concetto di Cittadinanza a cui ci si riferisce va inteso non solo come integrazione culturale o legalità, ma anche, in senso più ampio, come cura dei beni comuni, educazione ambientale e

alimentare, corretti stili di vita, parità di genere, dialogo (interculturale e interreligioso). Si ritiene per questo importante l'attivazione di laboratori espressivi trasversali in prospettiva interculturale, integrati nella regolare attività didattica dell'Istituto per consentire agli alunni di essere protagonisti del proprio processo di apprendimento e di promuovere il successo formativo/personale di ciascuno.

Finalità

- Favorire una Educazione Inclusiva per tutti gli alunni stranieri dell'Istituto.
- Sviluppare atteggiamenti di ascolto, cooperazione e solidarietà.
- Favorire la consapevolezza di fare parte di una comunità organizzata a garanzia dei diritti di tutti.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione d'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- Far sentire gli alunni protagonisti responsabili del proprio percorso di formazione valorizzando le differenze culturali, sociali e religiose come risorse fondamentali.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro.
- Prevenire l'insuccesso scolastico favorendo esperienze di apprendimento basate sulla costruzione progressiva di comprensione e competenza rispetto alla lingua italiana.
- Favorire una relazione con i genitori degli alunni stranieri fondata sul confronto ed il reciproco arricchimento.
- Orientare le famiglie straniere a comprendere l'importanza della Scuola dell'Infanzia per lo sviluppo armonico e integrale dei bambini.

Obiettivi

- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come veicolo per lo studio delle discipline.

- Valorizzare lingue e culture d'origine.
- Comprendere il valore della convivenza sociale.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forma corretta e adeguata.
- Conoscere la funzione delle regole nei diversi contesti sociali.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé.
- Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti.
- Rileggere in chiave interculturale i programmi curricolari.

Destinatari

Il progetto coinvolge:

- gli alunni dell'Istituto
 - Come gruppo classe: per favorire un'autentica educazione alla cittadinanza in chiave interculturale; costruire relazioni positive fondate sull'ascolto e l'accoglienza reciproci.
 - I singoli alunni neoarrivati: per acquisire le competenze della comunicazione e della lingua per agire, interagire e per lo studio.
- I docenti dell'Istituto
 - Come docenti coinvolti nella realizzazione del progetto.
 - Come docenti coinvolti nel Piano di Alfabetizzazione rivolto agli alunni stranieri secondo due livelli:
 - l'italiano per comunicare: per gli alunni neoarrivati.
 - l'italiano per studiare: come supporto alla comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline.

Verifiche

- Questionario on-line per i docenti coinvolti nelle attività di alfabetizzazione con alunni stranieri, predisposto dalla Commissione Intercultura.
- Documentazione prodotta durante i percorsi interculturali, attivati nelle classi o nei plessi.

Risultati attesi

- Sperimentazione di relazioni interpersonali positive (tra pari, con i docenti e i genitori).
- Acquisizione da parte degli alunni stranieri neoarrivati di un'adeguata competenza linguistica in L2 in rapporto ai bisogni di ciascuno (in relazione alla comunicazione e alla lingua dello studio).
- Successo scolastico.
- Accoglienza e inclusione anche delle famiglie straniere, nella vita scolastica e nel tessuto sociale.
- Realizzazione di percorsi/attività di inclusione interculturale e interreligiosa nel gruppo dei pari (v. "Cittadinanza nella diversità").

Risorse Umane

- Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria che attiveranno nelle proprie classi percorsi di educazione interculturale, in ore aggiuntive in rapporto al finanziamento del progetto "Aree a Forte Processo Migratorio".
- Docenti Funzione Strumentale.
- Docenti Commissione Intercultura.

Risorse materiali

Aule, biblioteca, aula informatica, materiale di facile consumo, software didattici /utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, testi semplificati, testi di intercultura, dizionari, fotocamera.

Risorse finanziarie

Fondi da progetto "Aree a Forte Processo Migratorio".

Tipologie di interventi

- Recupero/potenziamento.

- Sviluppo dell'offerta formativa.
- Attività laboratoriali.
- Apprendimento in gruppi cooperativi.
- Piani didattici personalizzati.

Tempi

Anno Scolastico 2017/2018.

In orario curricolare.

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro è così strutturato:

- Scuole dell'Infanzia (Castel d'Ario – Roncoferraro - Villa Garibaldi).
- Scuola Primaria (Barbasso – Castel d'Ario - Governolo – Roncoferraro – Villimpenta).
- Scuola Secondaria di primo grado (Castel d'Ario – Roncoferraro – Villimpenta).

La presenza di alunni stranieri nell'I.C. di Roncoferraro rimane pressoché costante rispetto al precedente anno scolastico. Per quanto riguarda le competenze linguistiche (L2) alcuni alunni comunicano e si esprimono solo nella propria lingua, altri invece sono ad un livello iniziale o necessitano di supporto per lo studio, in rari casi evidenziano una competenza adeguata. Per favorire l'inclusione di questi alunni si rende indispensabile prevedere sia percorsi di prima alfabetizzazione, che consentano loro di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, sia l'attivazione di laboratori, finalizzati allo studio e attraverso il quale apprendere le varie discipline da svolgere durante le attività curricolari.

Fasi del progetto

Accoglienza

La fase iniziale di accoglienza, sia per gli alunni che per le loro famiglie, è ritenuta di fondamentale importanza.

Il Protocollo di Accoglienza offre tutte le informazioni necessarie rispetto ai soggetti, le azioni, i luoghi e i tempi dell'accoglienza all'interno del nostro Istituto.

Alfabetizzazione

Volta all'acquisizione delle competenze linguistiche L2 di primo e secondo livello.

- Primo livello: imparare l'italiano (l'italiano per comunicare) per gli alunni di recente provenienza.
- Secondo livello: imparare in italiano (l'italiano per studiare) per gli alunni che già comunicano in italiano (che hanno già acquisito l'italiano orale, nella dimensione quotidiana e funzionale nelle interazioni di base), ma che all'interno dei differenti ambiti disciplinari devono essere supportati nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici.

Durante la fase di primo livello gli alunni seguono un curriculum flessibile e vengono attivati gruppi di rinforzo linguistici per il conseguimento di un livello basilare di apprendimento dell'Italiano L2. Verranno predisposti percorsi personali per gli alunni con conseguente adattamento della valutazione.

In questa prima fase lo studio di quelle discipline (es. storia, geografia, scienze...) che richiedono un'elaborazione linguistica complessa può non essere attivato e non essere oggetto di valutazione.

Si cercherà di favorire, quando è possibile, il mantenimento della lingua d'origine, attingendo dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

Realizzazione di Laboratori Espressivi di Educazione Interculturale Progetto: "Cittadinanza nella diversità"

Il progetto sarà declinato, nei tre ordini scolastici e nelle singole classi, in relazione ai bisogni rilevati dai docenti, alle specifiche appartenenze culturali e secondo le caratteristiche pedagogico-didattiche relative all'ordine di scuola corrispondente.

Obiettivo peculiare è favorire esperienze di inclusione per tutti gli alunni dell'Istituto avendo come linea guida l'acquisizione di competenze di "Cittadinanza e Costituzione". Nel comma 7 della Legge 107/2015 tra gli obiettivi formativi prioritari si indicano: lo *"sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri"*. Si rende necessario dunque realizzare percorsi educativi (Laboratori Espressivi) inclusivi, in cui ciascuno possa contribuire a creare conoscenza reciproca, relazioni positive, dialogo.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi specifici della Scuola dell'Infanzia sono:

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri.
- Riconoscere il gruppo dei pari come luogo e occasione di per vivere le prime esperienze sociali.
- Orientarsi nella scelta dei comportamenti che regolano la convivenza civile.
- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa.
- Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.
- Riconoscere l'importanza delle regole e imparare a rispettarle.

Scuola Primaria

- Obiettivi:
- Promuovere la conoscenza e l'accoglienza reciproca quali pre-requisiti per la costruzione di relazioni positive basate sul dialogo.

- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.
- Confrontarsi positivamente con gli altri.
- Conoscere e analizzare i simboli delle diverse identità.
- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa.
- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Individuare i bisogni primari e sociali degli esseri umani.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Attivare processi di socializzazione e promuovere la capacità di intendere le ragioni degli altri nell'educazione alla convivenza democratica.
- Individuare gli stereotipi e i pregiudizi rispetto alle altre culture e strutturare attività di interdipendenza positiva tra gli studenti.
- Assumere un approccio interdisciplinare per favorire il pieno sviluppo delle competenze.
- Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
- Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo).
- Partecipare al processo di integrazione nella diversità.
- Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio.
- Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- Riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e associazioni internazionali per i diritti umani.
- Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione.
- Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati.